

Federazione Speleologica Campana

Assemblea dei Delegati del 3/3/99

c/o sede del gruppo speleologico *Natura Esplora*, Summonte AV.

Ordine del Giorno:

1. Comunicazioni del Presidente, del Segretario, del Tesoriere
2. Atto costitutivo: formalizzazione (a cura di R.D'Angelo)
3. Bollettino: modalita' di pubblicazione e problemi riscontrati finora
4. Legge regionale: dibattito sulla nota-bozza di N.Russo
5. Pianificazione attivita' regionali e calendario dei corsi
6. Lavoro sinottico FSC - FSP sugli Alburni (N.Russo - G.Savino)
7. Nomina rappresentante FSC per le scuole SSI
8. Stage di qualificazione per istruttori SSI (a cura di A.Fiore)
9. Varie ed eventuali

Federazione Speleologica Campana

Assemblea dei Delegati del 3.3.99 (Summonte - AV)

Nota del Presidente

I lavori della nostra neonata federazione regionale procedono, anche se gravando come al solito sulle spalle di poche persone. Questo fatto, in parte preventivato già prima di partire, ad essere sinceri scoccia un po'. Ma tant'è, ecco un breve resoconto di quanto fatto dalla riunione di esattamente tre mesi fa ad oggi.

Innanzitutto la legge regionale, uno degli obiettivi principali che ci siamo posti fin dall'inizio. Personalmente ne ho preparato una bozza approssimativa, che ho anche fatto circolare via e-mail, e che spero possa essere di stimolo alla definizione in tempi rapidi delle linee fondamentali di questo documento così importante per la speleologia della nostra regione.

A questo proposito non dimentichiamo la nascita un po' ovunque di cooperative ed associazioni che si propongono come accompagnatori turistici in escursioni, passeggiate naturalistiche, guide speleologiche, quando non addirittura come gestori del territorio. Una legge regionale in materia di speleologia servirebbe soprattutto a scongiurare ulteriori danni all'ambiente carsico, nonché a non perdere il *controllo*, se mi è consentito, del settore su cui *noi* lavoriamo da anni con passione e dedizione.

Ma questo progetto è impegnativo, e per snellire la fase della ricerca legislativa abbiamo fatto richiesta alla Camera dei Deputati di una chiave d'accesso per consultare le leggi direttamente in internet. Il servizio è completamente gratuito e dovrebbe esserci concesso a breve.

Nell'ambito delle iniziative volte ad amalgamare le singole realtà locali in un'essenza speleologica regionale, nell'ultima AD lanciammo l'idea di un bollettino sperimentale, fotocopiato, a cadenza imprecisata e diffusione regionale. Da calcoli fatti non sembra una cosa impegnativa, e per partire non serve neppure un grosso budget. Ma il vero guaio è come al solito la partecipazione: se non c'è chi scriva, non abbiamo nulla da pubblicare, e vorremmo evitare un'uscita con notizie solo di due gruppi. Fatevi avanti, dunque, e mandate notizie. Usciamo a breve.

La federazione regionale è nata per consentirci di avere un ruolo più forte nella realtà politica, organizzativa, gestionale di alcune fette del territorio della Campania. E per quanto i tempi la facciano suonare antipopolare, vi assicuro che questa affermazione è sana. Occorre però la partecipazione di tutti gli speleologi, rappresentati dai gruppi.

Ma quanto questo interesse è vivo? Poco, a giudicare dal numero di quanti hanno regolarizzato la loro posizione economica in FSC. La quota sociale è un discreto indice dell'interesse dei gruppi per la federazione. Ma a tutt'oggi quanti la hanno già pagata?

Credo che il modo per affrontare le questioni della speleologia campana esista, ed il mio impegno in FSC lo testimonia. La vivacità che attualmente manca nei nostri gruppi speleologici, se da un lato rispecchia una tendenza nazionale, per certi versi può essere arginata stimolando la ricerca. La scelta di mettere in campo un notiziario interno ha proprio questo obiettivo: stimolare la sana competizione tra i gruppi, incentivando al tempo stesso la cooperazione in progetti svolti nell'ambito della regione.

Nell'ottica dello sviluppo di queste *sinergie regionali* abbiamo pensato ad un calendario dei corsi e delle attività programmate e svolte in Campania. Dovrebbe consentire di avere sempre un quadro completo dei lavori in corso in tutta la regione, con l'indicazione dei coordinatori ed i loro recapiti.

Con la collaborazione di tutti, e integrando questo strumento al bollettino regionale, credo che riusciremo a comunicare di più e meglio, a tutto vantaggio della speleologia.

Biblioteca. L'abbiamo finalmente affidata a Giovanni Galdieri, che la curerà, custodendola presso il negozio di Baronissi.

A proposito di libri, abbiamo avuto in dono dalla SSI circa 25 copie di "Grotte e speleologia" di Giovanni Badino (Erga Ed., lire 7000), che sono state consegnate dall'autore a Italo Giulivo, e da me ripartite tra i vari gruppi campani.

Summonte, 3 marzo 1999.

Natalino Russo